

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto : 4024669619478
Nome prodotto : Stadox Xtreme Hardener 4595 extra slow
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.
Data di edizione : 19 Febbraio 2020
Versione : 3
Data dell'edizione precedente : 19 Febbraio 2020

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Componente per vernici per uso professionale.
Usi da evitare : Per uso industriale solo da parte di professionisti qualificati. Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Axalta Coating Systems Germany GmbH & Co. KG
Christbusch 25
DE 42285 Wuppertal
+49 (0)202 529-0

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

Punto di contatto nazionale

André Koch AG
Grossherweg 9
CH 8902 Urdorf
+41 44 735 57 11

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : national: 145
international: +41 44 251 51 51

Fornitore

+(41)-435082011

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H335

STOT SE 3, H336

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'58.4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
per una percentuale pari all'60.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'2.4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 85.2 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Contiene : Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di 1-metil-2-metossietile

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione : P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Elementi supplementari dell'etichetta (CEPE) :

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	REACH #: 01-2119485796-17 CE: 500-060-2 Numero CAS: 28182-81-2	≥50 - ≤75	Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
2-butossietil acetato	REACH #: 01-2119475112-47 Numero CAS: 112-07-2	≤10	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Numero CAS: 2530-83-8	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
trimetossisilano di 3-(2,3-epossipropossi)propilo nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6	<3	Eye Dam. 1, H318	[1]
1,2,4-trimetilbenzene	CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Hexamethylene diisocyanate, oligomers. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata/nebulizzazione.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Posizionare in un contenitore adatto. Decontaminare immediatamente l'area mediante un prodotto adeguato. Un possibile esempio di decontaminante (infiammabile) è il seguente (per volume): acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti) e soluzione concentrata (d : 0.880) di ammoniaca (5 parti). Un'alternativa non infiammabile è rappresentata da carbonato di sodio (5 parti) ed acqua (95 parti). Aggiungere il decontaminante ai residui e lasciare in un contenitore non a tenuta per diversi giorni fino all'esaurimento delle reazioni. Raggiunta questa fase, chiudere il contenitore e provvedere allo smaltimento in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13).

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Non impiegare persone con un'anamnesi di asma, allergie o affezioni respiratorie croniche o ricorrenti in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

: Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Prestare attenzione quando vengono riaperti i contenitori parzialmente utilizzati.
Adottare delle precauzioni per ridurre al minimo l'esposizione all'umidità atmosferica o all'acqua, che può causare lo sviluppo di CO₂ con conseguente rischio di pressurizzazione nei contenitori chiusi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	N. CAS	Valori limite d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	SUVA (Svizzera, 1/2018). TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 275 mg/m ³ 8 ore. STEL: 50 ppm 15 minuti. STEL: 275 mg/m ³ 15 minuti.
2-butossietil acetato	112-07-2	SUVA (Svizzera, 1/2018). Assorbito attraverso la cute. TWA: 10 ppm 8 ore. Forma: vapour and aerosols TWA: 66 mg/m ³ 8 ore. Forma: vapour and aerosols STEL: 20 ppm 15 minuti. Forma: vapour and aerosols STEL: 132 mg/m ³ 15 minuti. Forma: vapour and aerosols
acetato di n-butile	123-86-4	SUVA (Svizzera, 1/2018). TWA: 100 ppm 8 ore. TWA: 480 mg/m ³ 8 ore. STEL: 200 ppm 15 minuti. STEL: 960 mg/m ³ 15 minuti.
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	SUVA (Svizzera, 1/2018). TWA: 20 ppm 8 ore. TWA: 100 mg/m ³ 8 ore. STEL: 40 ppm 15 minuti. STEL: 200 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.67 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	33 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	33 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	54.8 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

2-butossietil acetato	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	giorno 153.5 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	275 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	550 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	50.132 ppm	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	796 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	8.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	36 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	72 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	80 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	102 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	120 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	133 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	169 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	200 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	333 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	20 ppm	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	102 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via orale	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	12 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	48 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m ³	Popolazione generica	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A breve termine	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

trimetossisilano di 3-(2,3-epossipropossi)propilo	DNEL	Per inalazione A lungo termine	11 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A lungo termine	6.2 ppm	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		Per via orale			
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DNEL	A lungo termine	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	21 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	147 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
1,2,4-trimetilbenzene	DNEL	A lungo termine	14.99 ppm	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	30.1 ppm	Lavoratori	Sistemico
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	15 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		Per via orale			
	DNEL	A breve termine	29.4 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
		Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	29.4 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
		Per inalazione			
DNEL	A breve termine	29.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	Per inalazione				
DNEL	A lungo termine	29.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	Per inalazione				
DNEL	A breve termine	100 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	Per inalazione				
DNEL	A lungo termine	100 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	Per inalazione				
DNEL	A breve termine	100 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	Per inalazione				
DNEL	A lungo termine	100 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	Per inalazione				
DNEL	A lungo termine	9512 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	Per via cutanea				
DNEL	A lungo termine	16171 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	Per via cutanea				

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di 1-metil-2-metossietile	Suolo	0.29 mg/kg	-
	Sedimento	0.329 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0635 mg/l	-
	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
2-butossietil acetato	Acqua fresca	0.304 mg/l	-
	Acqua di mare	0.304 mg/l	-
	Sedimento	2.03 mg/l	-

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

acetato di n-butile	Suolo	0.09 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	Acqua di mare	0.018 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non dovrebbero essere esposte a nessun processo nel quale viene utilizzato questo prodotto.

L'esame della funzionalità polmonare deve essere effettuato regolarmente sulle persone che spruzzano questa miscela.

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Anche in condizioni di buona ventilazione, gli operatori addetti all'applicazione dello spray devono indossare respiratori protettivi ad aria. È necessario indossare un'adeguata protezione respiratoria nello svolgimento di altri tipi di operazioni se la ventilazione di ricambio locale e la buona aspirazione generale non sono sufficienti a mantenere la concentrazione dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale (OEL). (Vedere Controlli dell'esposizione professionale.)

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Applicazione a spruzzo: respiratore ad aria esterna.
Per operazioni diverse dall'applicazione a spruzzo: in ambienti ben aerati, si possono usare maschere con filtro combinato a carbone attivo e antipolvere in luogo dei respiratori ad aria esterna.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Chiaro.

Odore : Non disponibile.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

pH	: Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 42°C
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori	: Inferiore: 1% Superiore: 8.4%
Tensione di vapore	: 0.52 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: 4.6 [Aria = 1]
Densità relativa	: 1.065 g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: 272°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.
Peso volatile	: 39.1 % (w/w)
Quantità COV	: 39.1 % (p/p)

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : Non disponibile.

NOTE: For the purposes of this document, room temperature is wqual to 20°C.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Il prodotto reagisce lentamente con l'acqua causando lo sviluppo di anidride carbonica.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: In contenitori chiusi, l'accumulo di pressione può deformare, rigonfiare e in casi estremi far esplodere il contenitore.
10.4 Condizioni da evitare	: In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti, ammine, alcool, acqua. Possono verificarsi reazioni esotermiche non controllate con le ammine e gli alcool.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto, acido cianidrico, isocianati monomerici.
 Non applicabile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle. Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà dei componenti con isocianati e considerando i dati tossicologici su miscele simili, questa miscela può provocare irritazione acuta e/o sensibilizzazione del sistema respiratorio, con conseguente condizione di asma, respiro affannoso e sensazione di oppressione toracica. Possibile insorgenza di sintomi di asma in persone sensibilizzate esposte a concentrazioni che si collocano ben al di sotto del limite di esposizione professionale.

L'esposizione ripetuta può provocare malattie respiratorie croniche.

Il contatto ripetuto o prolungato con agenti irritanti può causare dermatite.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Hexamethylene diisocyanate, oligomers. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Hexamethylene diisocyanate, oligomers acetato di 1-metil-2-metossietile	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	18500 mg/m ³	1 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
2-butossietil acetato	DL50 Per via orale	Ratto	8532 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1500 mg/kg	-
acetato di n-butile	DL50 Per via orale	Ratto	2400 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	21.1 mg/l	4 ore
trimetossisilano di 3-(2,3-eossipropossi)propilo nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10768 mg/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	DL50 Per via orale	Ratto	7.01 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Coniglio	3492 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	18000 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	5 g/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Stadox Xtreme Hardener 4595 extra slow	2591.9	7327.7	N/A	126.7	7.9
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	N/A	N/A	N/A	N/A	4.625
acetato di 1-metil-2-metossietile	8532	N/A	N/A	N/A	N/A
2-butossietil acetato	500	1500	N/A	11	N/A
acetato di n-butile	10768	N/A	N/A	21.1	N/A
trimetossisilano di 3-(2,3-epossipropossi)propilo	7010	N/A	N/A	N/A	N/A
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	8400	3492	N/A	N/A	N/A
1,2,4-trimetilbenzene	5000	N/A	N/A	18	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
trimetossisilano di 3-(2,3-epossipropossi)propilo	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
acetato di 1-metil-2-metossietile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
1,2,4-trimetilbenzene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
1,2,4-trimetilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2-butossietil acetato	Cronico CL50 11 mg/l	Pesce	96 ore
acetato di n-butile	Acuto CL50 185000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Menidia beryllina	96 ore
1,2,4-trimetilbenzene	Acuto CL50 4910 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Elasmopus pecteniscrus - Adulto	48 ore
	Acuto CL50 7720 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
2-butossietil acetato	-	>60 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
2-butossietil acetato	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	5.54	367.7	bassa
acetato di 1-metil-2-metossietile	0.56	-	bassa
2-butossietil acetato	1.51	-	bassa
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 a 2500	alta
1,2,4-trimetilbenzene	3.63	243	bassa

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Neutralizzare i residui dei contenitori vuoti con un decontaminante (vedi sezione 6). Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 05 01*	isocianati di scarto

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.





Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Paint Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D/E)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
**in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Altre norme UE

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Quantità COV : VOC (w/w): 38.8%

Informazioni supplementari

Nel caso in cui il prodotto o gli ingredienti (vedere sezione 2.1 e sezione 3.2) siano classificati come Repr., Skin Sens. o STOT:

Protezione della giovani Ordinanza (ArGV 5, SR 822115): giovani fino a 18 anni sono ammessi solo a venire o con questa preparazione a contatto di questi sono esposti al loro lavoro a meno che la Segreteria di Stato per l'educazione, ricerca e innovazione (SBFI) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso un'esenzione.

Nel caso in cui il prodotto o gli ingredienti (vedere sezione 2.1 e sezione 3.2) siano classificati come Carc., Muta., Repr. o STOT:

Protezione della maternità Ordinanza (SR 822.111.52): Le donne incinte e le madri che allattano possono entrare in contatto con questo prodotto nel loro lavoro solo se è accertato sulla base di una valutazione del rischio da uno specialista che è presente o questi da adeguate misure di protezione, senza oneri di salute specifico per la madre e il bambino può essere escluso

Nel caso in cui il prodotto o gli ingredienti (vedere sezione 2.1 e sezione 3.2) siano classificati come Acute Tox., Carc., Muta. o Repr. :

Ordinanza sui prodotti chimici (RS 813.11) / ORRPChim (RS 814.81): Questo prodotto non deve essere venduti al dettaglio (individui) pubblici. Ordinanza sui prodotti chimici (RS 813.11): Il distributore deve informare il Bezügler le necessarie precauzioni e il corretto smaltimento. Il prodotto appartiene al gruppo 1 secondo l'allegato 5 dell' Ordinanza sui prodotti chimici. I fornitori di tali prodotti agli utenti finali professionali richiedono un certificato di esperienza. La consegna al privato è vietata.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 5

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1

SEZIONE 16: altre informazioni

Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 19 Febbraio 2020

**Data di edizione/ Data di
revisione** : 19 Febbraio 2020

**Data dell'edizione
precedente** : 19 Febbraio 2020

Versione : 3

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, **AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.** Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2018 Axalta Coating Systems, LLC e tutte le sue affiliate. Tutti i diritti riservati. Possono essere realizzate delle copie solo per coloro che utilizzano i prodotti Axalta Coating Systems.